



Chirurgia plastica *Cos'è e a cosa serve*

Quando guarire non è sufficiente

È importante riparare i danni di un incidente o del tempo, ma rispettando sempre l'estetica

Essendomi appena stata affidata questa nuova rubrica di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica, vorrei per prima cosa spiegare ai lettori di che cosa si tratta, di quali argomenti parleremo e, quindi, a quali domande potrò rispondere. La chirurgia plastica è una specialità che si occupa soprattutto della pelle e dei suoi annessi (capelli, peli, unghie, nei, angiomi...), del sottocute e del tessuto molle, osseo e cartilagineo. Talvolta si sente parlare di "chirurgia plastica" e di "chirurgia estetica". In realtà, la seconda non è altro che una chirurgia plastica che viene eseguita tenendo conto dei fattori estetici, e non solo di quelli fisiologici. Qualche esempio? Un labbro leporino non deve essere risolto solo con una "chiusura del buco": bisogna far sì che un bambino sia uguale agli altri, accettato "socialmente". È, quindi, necessario, che il suo viso non resti segnato da brutte cicatrici. A questo pensa il chirurgo "plastico-estetico". A una persona ustionata non basta guarire: deve tornare ad avere una pelle normale. Un anziano, o invecchiato anzitempo, con il viso troppo segnato da rughe, fa fatica a essere accettato in una società che considera l'esteriorità un valore e, per questo, vive male. Lo stesso vale per un obe-

Queste rubriche sono a vostra disposizione. Volete segnalarci gli argomenti che più vi interessano? Scrivete a: ONDA TIVÙ - IN FA Viale Milanofiori, Strada 3ª - Pal. B/10 20090 Assago (Milano)